

Atto del 29. Gennaio 1861.

Il sig. Cav. Gonzato more da comunica-  
zione al Consesso di una Lettera del  
sig. Cav. Dott. Francesco Tometti di que-  
sto stesso giorno concepita come ap-  
presso.

" Pregho la di Lei Cortesia a proporre  
Garibaldi, all' Illustre Consiglio Municipale  
Generale, la seguente Deliberazione.

Giuseppe. Il prode Generale Giuseppe Gar-  
ibaldi, perché sotto il vessillo. Italia e  
to città. " Vittorio Emanuele propugnò fe-  
dino. " liamente l'unità e l'indipendenza  
Aretino. " d'Italia; la intera Città di Aversa,  
" dopo averli dato il bacio e il san-  
" gue di molti suoi figli non degeneri,  
" offre per merco del suo Consiglio Mu-  
" nicipale, a unanimità di suffragi, la  
" Cittadinanza Aretina."

Ed il Consiglio considerando esse-  
re un debito di gratitudine e di rico-  
noscenza l'offrire una qualche testi-  
monianza di stima e di onore al  
Capitano illustre cui tanto debbe  
l'Italia, plande alla suennunciata  
proposizione del sig. Cav. Tometti, e

l'approvava in ogni sua parte con  
 Partito di Voti Ventuno tutti per:  
 Essendosi attentato il Sig. Cav. Abbergot-  
 to Abbergoti; il numero si forma  
 di Venti.

Voluta la Ministeriale della locale  
 Rio di Prefettura di 12. Dicembre pas-  
 Quasata. Voto colla quale si accompagnava  
 Esaurio, una Memoria del Sig. Ingegnere  
 ne di la. in Capo del Territorio Abbanico di  
 vorri usgen, questo Compartimento in data  
 ti a dipe, del 20. detto diretta principalmente  
 sa di queste a dimostrare come gli eccel-  
 Castello. biri calamamenti prodotti dal  
 Prio sotto il Castello di Quasa-  
 ta hanno distaccato grossi volu-  
 mi di quel terreno, per cui le sottop-  
 poste antiche mura Castellane  
 e Casaggiati si trovano nel più  
 marcato stato di pericolo;

Voluta che dalla Memoria predet-  
 ta risultano i lavori che si propos-  
 sebbro per riparare ad uno spacc-  
 lo di quella alta ripa sulla quale  
 posa il Castello summentovato;  
 Considerando che ad averne la